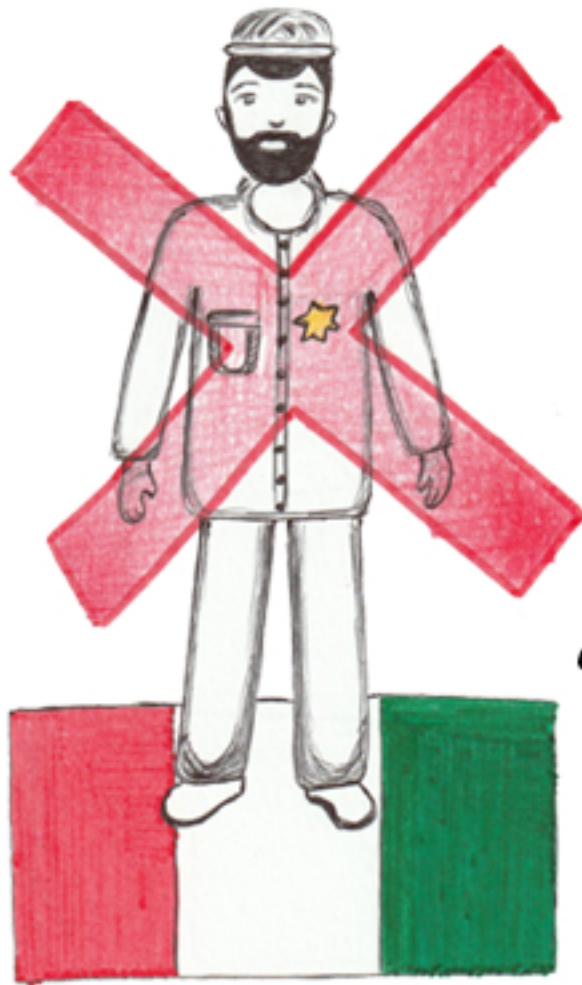


*Giusti*

*per la*

*Libertà*



Nel Novecento in Italia, durante il **fascismo**, molte persone innocenti venivano perseguitate, insultate, escluse da tutti e **considerate sbagliate**, trattate come parassiti. E l'unica loro "colpa" era quella di **essere ebrei**.

Lo Stato italiano non riusciva a considerare gli ebrei come delle persone ed emanò le **leggi razziali**: agli ebrei non fu più concesso di ricoprire cariche pubbliche, essi furono **privati dei propri diritti**, come l'istruzione e il lavoro, e infine furono deportati nei campi di concentramento e di sterminio.

## E oggi?

Oggi, in **Iran**, migliaia di persone vengono **discriminate**, incarcerate, interrogate ingiustamente solo per aver esercitato i loro **diritti umani** o per non aver seguito pienamente le leggi religiose imposte dallo Stato.

In Iran le **donne** sono le persone più discriminate, sono **vittime di violenza** e, come gli ebrei, non hanno neppure il diritto di **cantare**, di **ballare**, di partecipare alla vita sociale o di ricevere un'eredità adeguata. Non possono vestirsi come vogliono né possono viaggiare all'estero da sole, senza un uomo con loro.



*Le persone discriminate, tanto in passato quanto oggi, subiscono questo allontanamento dalla società solo perché sono in qualche modo un ostacolo per chi è al potere.*

*Ma in breve dalla discriminazione si arriva alla violenza:*

*durante la seconda guerra mondiale moltissimi ebrei persero la vita, uccisi nei campi di sterminio.*



*E oggi in Iran le persone che non rispettano le leggi che limitano la libertà sono perseguitate dalla polizia morale arrestate, incarcerate, a volte... uccise. Come nel caso di Mahsa Amini.*

*Mahsa era una ragazza giovane e piena di speranze per il suo futuro. La sua unica colpa è stata quella di non aver indossato correttamente il velo e per questo ha pagato con la sua vita.*

Ma a tutto questo ci si può opporre. Si può fare qualcosa.

In passato c'è stato un uomo,  
**Guido Carisi**,  
che ha salvato la vita  
di molti ebrei.

Era un **medico**  
e, approfittando  
del suo lavoro  
e della sua  
posizione,  
**ha nascosto**  
**uomini**  
**e donne**  
che scappavano  
dal regime  
fascista  
ricoverandoli  
nella sua  
casa di cura.



Oggi le **donne iraniane**,  
insieme agli uomini che le sostengono,  
per opporsi alle leggi che limitano la loro libertà **protestano** in piazza,  
si tolgono il velo e pretendono **diritti per tutti**.



Guido Carisi è un uomo che ha **rischiato la sua vita per gli altri;**  
e queste poche parole possono riassumere tutto ciò:

**“FAI QUELLO CHE PUOI,  
CON QUELLO CHE HAI,  
NEL POSTO IN CUI SEI”.**

T. Roosevelt

Allo stesso modo oggi in Iran, le donne fanno ciò che possono  
e come **simbolo di libertà si tagliano una ciocca di capelli:**  
solo loro possono avere potere sul proprio corpo.

Le ragazze e donne che fanno questo,  
proprio come Guido Carisi,  
**rischiano tutto** quello che hanno  
al fine di ottenere la libertà.

La **libertà** a noi può sembrare scontata.  
Ma basta guardarci attorno,  
uscire anche di pochi passi dal nostro Paese,  
e ci accorgiamo che non è affatto così.

